

PRIMO PIANO

Incidenti, E-R muoiono 6 giovani al mese

Nel 2011 sul territorio regionale 400 vittime, 75 under 30

BOLOGNA, 15 MAR - In Emilia-Romagna, nel 2011 (ultimo anno ufficiale disponibile) quasi il 20% dei morti in incidente stradale aveva meno di 30 anni: gli oltre 20mila incidenti registrati sul territorio regionale hanno causato 400 vittime, 75 delle quali erano under 30. In media, ogni mese, muoiono oltre sei giovani in regione per gli incidenti stradali. Sono dati forniti in occasione della presentazione di 'Tutour', il corso di sicurezza stradale, domani a Bologna all'Istituto Aldini Valeriani.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

La droga? Si compra su Internet

Un sito "nascosto" offre stupefacenti, ma anche armi e documenti falsi. Allarme alto anche nel Tigullio

di Marco Fagandini

CHIAVARI 15.03.2013 - Le siringhe sporche di sangue nelle aiuole sono quasi sparite, ora l'eroina si sniffa al pari della coca. O si fuma. E se mutevoli sono le sostanze, nel mondo degli stupefacenti anche il commercio si adatta come un guanto alle regole da aggirare e alle tecnologie da sfruttare. Ecco quindi l'ultima frontiera: la possibilità di acquistare droghe, anche pesanti, su internet. A cominciare dall'eroina. L'unica certezza in fatto di dosi e sbalzo è che, pure nel Levante, il fenomeno dello spaccio di stupefacenti stia cambiando rapidamente. E i tre casi di morte per overdose in pochi mesi, un numero ritenuto allarmante dal Sert di Lavagna, hanno suggerito questa conclusione anche agli esperti del servizio della Asl specializzato nelle dipendenze. All'indomani della morte per sospetto abuso di droga di una venticinquenne di Casarza a metà dello scorso febbraio, infatti, una psichiatra del Sert ha detto: «È possibile che sia arrivata nel Levante qualche sostanza che i consumatori non sanno gestire: chiederemo alle forze dell'ordine».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

La patente ora scade quando si compiono gli anni

Resta immutata la durata della licenza di guida per 10 anni (o meno) a seconda della classe di età

di Carlo Sala

15.03.2013 - Da poco più di un mese - dallo scorso 10 febbraio - è in vigore il decreto semplificazione, che prevede che ogni documento rilasciato dalla pubblica amministrazione al cittadino, tra questi la patente (ma anche la carta d'identità), scadano in coincidenza col compleanno della persona cui il documento è stato rilasciato. Naturalmente, la scadenza del documento è quella prefissata per legge e dunque il documento non scade ogni anno al proprio compleanno, ma solo al compleanno che segna anche il termine di validità del documento stesso. Una persona di 27 anni nata il 15 dicembre e che possieda una patente rilasciata il 3 aprile 2008, per esempio, dovrà provvedere al rinnovo del documento il 15 dicembre 2018. In alcuni casi, di fatto, la coincidenza della scadenza del documento col proprio compleanno può comportare una piccola proroga della durata del documento stesso, in altri casi, viceversa abbreviarne la validità (per fare un altro esempio: una persona nata il 2 gennaio 1994, che ha preso la patente il 3 settembre 2008, dovrà comunque rinnovarla il 2 gennaio 2018). La durata della patente è di 10 anni per persone fino a 50 anni, di 5 anni per persone over 50 ma under 70, di 3 per gli over 70 e under 80 e di 2 per gli over 80.

Fonte della notizia: news.supermoney.eu

Via meccanici ed elettrauto ora ci sono i meccatronici ma si alzano le polemiche

di Pierluigi Potì

BRINDISI 15.03.2013 - Al bando meccanici ed elettrauti per fare spazio ad una nuova figura professionale: il meccatronico. E' la conseguenza diretta della Legge n° 224/ 2012, approvata definitivamente dalla Commissione Lavori Pubblici del Senato lo scorso dicembre ed entrata in vigore già da più di due mesi, creando subito, tuttavia, una valanga di proteste. Il motivo? La nuova legge sbatte la porta in faccia a chi intende avviare una simile attività, in quanto il regime transitorio stabilito dal legislatore è valido solo per chi già svolge questo mestiere (e avrà 5 anni di tempo per mettersi in regola), non per chi, presentando la domanda (e non essendoci ancora i corsi di formazione propedeutici al rilascio della licenza), non ha una "storia" professionale alle spalle da cui ripartire e dovrà necessariamente attendere la predisposizione dei corsi di formazione prima di poter iniziare l'attività di meccatronico. Ma anche per chi è già del "mestiere" da anni (o decenni), la novità appare... indigesta e il motivo è essenzialmente economico, «laddove - spiega Vincenzo Pipino, meccanico - l'intera vicenda mi sembra la solita storia finalizzata a spillarci soldi. Chi ci dice, infatti, che i corsi di formazione a cui ognuno di noi sarà tenuto per legge non comporteranno un notevole esborso (non solo per partecipare, ma anche in relazione ad annesse tasse e sovrattasse) per gli operatori del settore? Il fatto che la legge e la stessa Regione (l'Ente che dovrà promuovere e organizzare i corsi stessi) sinora non abbiano parlato dell'aspetto economico, a mio avviso, è significativo dei nostri timori. Già c'è crisi e mancanza di lavoro e, soprattutto, già ho perso denaro con la legge sui rifiuti tossici (Sistri), per cui sborsare altri soldi sarebbe davvero troppo». «Detto ciò - conclude - secondo me è anche una "forzatura" perchè molti, come nel mio caso, facciamo continuamente corsi di aggiornamento». Sulla stessa lunghezza d'onda, Marcello Gentile, elettrauto di Carovigno: «Lo vedo più come uno scopo di lucro che altro - afferma -, perchè sembra proprio che chi deve fare il corso dovrà anche pagare un corrispettivo. O, meglio, come una... caricatura perchè non si può imporre il meccatronico a chi svolge questo mestiere da decenni e si preoccupa già da sè di aggiornarsi in continuazione. Diciamo che l'unica giustificazione è in riferimento all'aria condizionata delle auto e, in particolare, all'esigenza di imporre una sorta di patentino a chi si occupa di carico e scarico e, quindi, di possibile fonte di inquinamento. In realtà, chi fa questo mestiere sa già benissimo come muoversi per non inquinare l'ambiente».

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

SCRIVONO DI NOI

Assalto a tir carico sigarette, 3 arresti

Auto dei rapinatori in fuga finisce contro un autoarticolato

BARI, 15 MAR - Tre presunti rapinatori sono stati arrestati e altri due loro complici sono riusciti a fuggire dopo aver assaltato un tir che trasportava sigarette dei Monopoli di Sato. La rapina e' stata compiuta sulla bretella che collega la tangenziale di Bari all'autostrada. Gli arrestati - di 24, 31 e 33 anni - sono stati ammanettati da poliziotti e militari della Gdf dopo che l'auto in fuga dei rapinatori e' finita contro un autoarticolato. Rapina e sequestro di persona le accuse.

Fonte della notizia: ansa.it

Lotta ai tachigrafi alterati: quinto caso in pochi giorni

Ieri sera la polstrada ha sorpreso un altro autotreno con dispositivo irregolare. Multa per 2.500 euro ad autotreno e titolare dell'autorizzazione al trasporto

RIMINI 15.03.2013 - La polizia stradale ha fatto 5. A tanti infatti ammontano i casi di mezzi pesanti con cronotachigrafi manomessi scoperti negli ultimi giorni durante i serrati controlli. L'ultimo caso è delle 19.30 di ieri. Una pattuglia del distaccamento di Novafeltria, sulla strada provinciale 136, a Rimini, ha fermato un autotreno che dai primi accertamenti degli agenti ha fatto ingenerare dubbi sulla regolarità del cronotachigrafo, la "scatola nera" dei camion. I dubbi degli agenti si sono presto dimostrati fondati: infatti attraverso il sistema "Police Controller" in dotazione alla pattuglia si è scoperto l'ennesimo caso di alterazione dell'apparecchio di bordo che misura i tempi di guida e lavoro dei veicoli commerciali. L'alterazione è risultata consistere in una calamita posta, all'occorrenza, sul differenziale dell'autotreno. Una volta montata, la calamita non permette al cronotachigrafo di registrare la marcia dell'autocarro: così mentre si

guida e si macinano chilometri, nulla risulta ai controlli delle forze dell'ordine. Il conducente dell'autotreno ed il titolare dell'autorizzazione al trasporto, sono stati contravvenzionati per un totale di 2.500 euro, la patente dell'autista veniva ritirata e il congegno d'alterazione, sequestrato.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

**Vodka per dimenticare voto, denunciata
Nei guai una ventenne che ha dato liquore a minorenne**

CUNEO, 15 MAR - Una ragazza di 20 anni e' stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Benevagienna con l'accusa di aver offerto una bottiglia di vodka ad una minorenne, facendola finire all'ospedale. La ragazzina, allieva di un istituto superiore, dopo avere preso un brutto voto a scuola, stava attendendo in lacrime il pullman alla Stazione di Fossano per tornare a casa quando una ragazza, che conosceva solo di vista, le ha offerto la bottiglia di vodka che teneva nello zaino.

Fonte della notizia: ansa.it

**Controlli dei carabinieri a Scandale Sequestrate quattro automobili
Una campagna di controllo svolta dai carabinieri nei territori comunali di Scandale e Isola Capo Rizzuto ha portato al sequestro di quattro macchine per mancanza di copertura assicurativa e al controllo di oltre 60 persone e oltre 50 vetture**

CROTONE 15.03.2013 - I Carabinieri della compagnia di Crotone hanno svolto controlli a Scandale ed Isola Capo Rizzuto (kr). I militari dell'arma hanno effettuato complessivamente 10 posti di controllo nei punti nevralgici di queste località, che hanno portato all'identificazione di 64 persone, al controllo di 56 autovetture, all'accertamento di 10 violazioni al codice della strada, ed al sequestro amministrativo di 4 autovetture per mancanza di copertura assicurativa.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Napoli: pistola nell'airbag, divisa da guardia e giubbotto antiproiettile, arrestato

NAPOLI 14.03.2013 - Una pistola era nascosta nell'airbag della sua auto. Ma non solo. Aveva anche un orologio, un portachiavi ed una penna dotati di microregistratore, una divisa completa da guardia giurata, un giubbotto antiproiettile e due rilevatori di microspie. Così in manette è Franco Bottino, 26 anni. L'uomo è stato bloccato nel corso di un controllo a Melito di Napoli dai carabinieri. A casa gli investigatori hanno rinvenuto anche un rilevatore di microspie. Bottino deve rispondere dell'accusa di detenzione di arma da fuoco e di munizioni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Immigrati truffati a Cosenza, aperta indagine Pagavano per permessi mai rilasciati
La procura della Repubblica di Cosenza ha aperto un'inchiesta su una presunta truffa che sarebbe stata perpetrata ai danni di decine di extracomunitari, di diverse nazionalità, in attesa di un permesso di soggiorno. Avrebbero pagato 600 euro a testa**

COSENZA 14.03.2013 - La procura della Repubblica di Cosenza ha aperto un'inchiesta su una presunta truffa che sarebbe stata perpetrata ai danni di decine di extracomunitari, di diverse nazionalità, in attesa di un permesso di soggiorno. Gli immigrati sarebbero stati avvicinati da uno pseudo professionista che si sarebbe offerto per preparare la documentazione per ottenere il permesso, dietro il compenso di 600 euro per ogni pratica.

-L'uomo avrebbe poi redatto delle false domande, corredandole di timbri e firme, falsificate, che facevano supporre che la documentazione fosse stata consegnata ed accettata dalla prefettura. L'inchiesta parte dalla denuncia di un mediatore culturale, che ha ricevuto richieste

di chiarimento da diversi immigrati, che si vedevano rigettare la richiesta del permesso di soggiorno.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Polizia Stradale - operazione anticrimine "Sottozero"

14.03.2013 - Sono stati sequestrati nelle province di Potenza, Salerno e Matera, sette autocarri risultati non idonei al trasporto di sostanze alimentari deperibili. L'attività investigativa, portata avanti dalla Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento della Polizia Stradale per la Basilicata, ha evidenziato il pieno coinvolgimento di un'officina, anch'essa sottoposta a sequestro preventivo, operante nella provincia di Potenza nel settore della fabbricazione di celle ed attrezzature isoterme. L'azienda in alcuni casi era riuscita a falsificare l'attestazione comprovante la conformità delle strutture frigorifere mentre in altri modificava, falsandoli, i dati identificativi e la dichiarazione di conformità di celle dismesse e prive dei requisiti tecnici, facendole risultare, in sede di collaudo presso la locale Motorizzazione, di recente fabbricazione. Sempre nell'ambito della suddetta attività sono state denunciate cinque persone per le ipotesi di falsità ideologica in atti pubblici e falsità materiale.

Fonte della notizia: poliziadistato.it

SALVATAGGI

Pullman studenti fuori strada per neve

Comitiva in salvo a Sadali con mezzi CC e Protezione civile

CAGLIARI, 15 MAR - Il pullman che li stava portando a casa finisce fuori strada a causa della neve e 29 studenti vengono soccorsi da carabinieri e protezione civile. Disavventura a lieto fine per gli alunni di 2 classi del liceo scientifico di Seui. Durante la notte il pullman su cui viaggiavano, al rientro da uno spettacolo teatrale a Cagliari, è finito in cunetta al km 30 della statale 198 nei pressi di Sadali. Sono stati soccorsi da mezzi dei carabinieri e della protezione civile, fra cui uno spazzaneve.

Fonte della notizia: ansa.it

Perde lavoro e minaccia suicidio

A Torre del Greco, intervengono i vigili urbani

TORRE DEL GRECO (NAPOLI), 15 MAR - Era salito sul davanzale di una finestra degli uffici comunali minacciando di lanciarsi nel vuoto. Ex operaio di una ditta specializzata in lavori di manutenzione stradale salvato dagli agenti di polizia municipale. Il fatto è accaduto a Torre del Greco (Napoli), nel complesso La Salle di viale Campania che ospita numerosi uffici comunali.

Fonte della notizia: ansa.it

Minaccia di gettarsi da un edificio in costruzione, salvata dai poliziotti una 19enne

NARDO' (LECCE) 14.03.2013 - Provvidenziale intervento degli agenti di polizia, stamattina in via Incoronata nel comune di Nardò, per scongiurare il gesto di una studentessa. La 19enne salita in cima all'edificio comunale in costruzione minacciava di gettarsi, ma in pochi minuti è stata afferrata e salvata. Si ipotizza avesse problemi a scuola. Al 113 un cittadino aveva segnalato, attorno alle 11 del mattino, la presenza di una ragazza che si era portata al terzo piano di un palazzo in costruzione, con tutta l'aria di volersi buttare giù. Così gli agenti arrivati immediatamente sul posto, senza farsi notare, hanno subito raggiunto la 19enne e dopo essere saliti al terzo piano l'hanno afferrata da dietro, mettendola in salvo. Quando gli agenti la tenevano già stretta, la giovane si è ferita alle mani con un chiodo che aveva con sé. Una volta a terra è stata consegnata ai sanitari del 118, che nel frattempo erano stati allertati. A quanto risulta, la 19enne era caduta in crisi per motivi legati alla scuola superiore che frequenta nel suo paese, le cui lezioni oggi aveva marinato.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Soccorse due persone ad Albenga

ALBENGA 13.03.2013 - Sono state soccorse poco fa due persone anziane nel quartiere di Borghetto in C.so Europa 5 ad Albenga. La segnalazione arriva dalla polizia municipale che ha avvisato i vigili del fuoco di Savona in quanto le due persone erano da giorni che non si sentivano.

Sul posto gli uomini del 118 che hanno trasportato i due anziani per cause mediche all'ospedale di Pietra Ligure una in codice rosso e l'altra in codice giallo. Da accertare le condizioni anche se una delle due persone sembra essere grave.

Fonte della notizia: primocanale.it

PIRATERIA STRADALE

Omissione di soccorso, archiviato il caso dell'imprenditore Delle Piane: "Comportamento responsabile"

SAVONA 15.03.2013 - E' stato archiviato il caso che riguardava Aldo Delle Piane, presidente della Demont di Millesimo, segnalato un anno fa alla Procura della Repubblica per omissione di soccorso. L'imprenditore era accusato di non essersi fermato ad accertarsi delle condizioni di un altro automobilista col quale si era scontrato nella galleria della nuova variante del Vispa. La difesa ha però dimostrato che Delle Piane si è comportato in modo responsabile, proseguendo sì la sua corsa ma solo per non intralciare il traffico e fermandosi nella prima piazzola disponibile attendendo che l'altro automobilista lo raggiungesse. Non vedendolo arrivare, il giorno dopo andò spontaneamente dai carabinieri per rendere testimonianza. Di qui l'archiviazione del caso.

Fonte della notizia: ivg.it

Monza, ciclista trovato morto E' caccia al pirata della strada

L'uomo sarebbe stato investito L'uomo è stato trovato senza vita ai margini di una strada, a Besana Brianza, provincia di Monza e Brianza. Secondo le prime ricostruzioni sarebbe stato investito. Fermata una moldava

MILANO, 15 marzo 2013 - Un ciclista di 37 anni è stato trovato morto ai margini di una strada, a Besana Brianza, provincia di Monza e Brianza. Stando alle prime ricostruzioni l'uomo sarebbe stato investito. Sul posto, tra via Rivabella e la provinciale 112, il 118 di Monza e i carabinieri di Seregno. Dopo aver eseguito i rilievi, i militari della Compagnia di Seregno insieme con i colleghi della locale Stazione hanno individuato una possibile via di fuga del pirata della strada e concentrato le loro attenzioni su una Renault Clio. Ulteriori indagini hanno permesso di arrivare a una 22enne di origine moldava, figlia della proprietaria dell'auto, che è stata poi accompagnata nella caserma di Besana per accertare se sia la persona che ha investito e ucciso il pizzaiolo regolarmente in Italia, non fermandosi per prestargli soccorso.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Comiso, omissione di soccorso, identificato l'investitore

COMISO 14.03.2013 - La Polizia municipale ha segnalato in stato di libertà all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso e fuga un giovane che ha causato un incidente automobilistico nel pomeriggio di domenica scorsa all'incrocio tra le vie San Biagio e Gandhi. Si tratta di un gelese di 22 anni che era alla guida di una Citroen C3 entrata in collisione con una Nissan Micra al cui interno vi erano quattro comisani, il conducente, anch'egli di 22 anni rimasto illeso, la madre, il fratello maggiore e la sorella minore, quest'ultimi riportanti leggere ferite giudicate guaribili tra i sei e i sette giorni. Dopo l'urto, il giovane gelese si è allontanato ma alcuni passanti hanno annotato il numero di targa dell'autovettura che è stato riferito agli

agenti della polizia municipale nel frattempo sopraggiunti sul posto. Avviate, pertanto, le indagini coordinate dal comandante Antonio Fiorile, gli agenti della polizia municipale di Comiso, grazie alla collaborazione dei colleghi di Gela e della Polizia di Stato della stessa città, hanno individuato il giovane investitore che è stato poi identificato da una pattuglia recatasi appositamente a Gela. Al ragazzo sono stati contestati l'infrazione della mancata precedenza e i reati di omesso soccorso e fuga.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Investe una giovane e scappa: è caccia al pirata della strada L'infortunata soccorsa da sanitari "118", è stata ricoverata presso l'Ospedale di Crema con prognosi di 30 giorni

di Daniele Rescaglio

CREMONA, 14 marzo 2013 - E' caccia al pirata della strada che ieri sera ha investito una 22enne e senza fermarsi ha abbandonato il luogo. L'incidente si è verificato lungo la Paullese: la 22enne commessa residente a Bagnolo Cremasco a piedi con due colleghe stava rientrando a casa. Il gruppetto era sul ciglio della strada quando un'Audi a3 ha urtato la ragazza al braccio sinistro: un impatto violentissimo con lo specchietto della vettura, che ha letteralmente buttato a terra la giovane. Impossibile che il conducente non si sia accorto di nulla, proseguendo verso Milano senza prestare soccorso. L'infortunata soccorsa da sanitari "118", è stata ricoverata presso l'Ospedale di Crema con prognosi di 30 giorni per: "frattura scomposta omero sx". I carabinieri intervenuto stanno svolgendo indagini per risalire al conducente dell'Audi. I militari considerano altamente probabile che si tratti di un caso di "pirateria della strada".

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente auto-camion sulla Cassia (Viterbo), 2 morti

VITERBO 15.03.2013 - Un incidente accaduto sulla Cassia, in provincia di Viterbo è costato la vita a 2 persone, intorno alle 9.30 del mattino. Uno scontro frontale fra una vettura, una Citroen Xsara e un camion sarebbe la causa dell'accaduto, secondo i primi rilievi delle forze dell'ordine giunte in loco. Sono morti il guidatore e il passeggero dell'auto, un uomo e una donna. Lo scontro si è verificato al chilometro 44,800 della Cassia, il traffico viene deviato sulla Cassia Cimina. L'uomo a bordo del camion è ricoverato all'ospedale Andosilla di Civita Castellana. Sul posto sono arrivati la polizia stradale di Monterosi, i vigili del fuoco di Civita Castellana e gli uomini del 118.

Fonte della notizia: youreporternews.it

Sedicenne in moto muore nel Piacentino

Scontro con furgone, inutile il trasporto al pronto soccorso

PIACENZA, 15 MAR - Un sedicenne e' morto ieri sera in un incidente stradale a Cortemaggiore. La vittima e' Nicola Zaffignani, residente nel paese della Bassa piacentina. Era in sella a una Vespa 50 quando mentre percorreva via Boni Brighenti si e' scontrato con un piccolo furgone. Dopo l'impatto il ragazzo e' stato sbalzato dalla sella ed e' finito a terra, gravemente ferito al collo. Trasportato d'urgenza in ospedale a Piacenza dall'ambulanza del 118, e' morto poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso.

Fonte della notizia: ansa.it

Investita da auto a Elmas, morta donna

Era in coma al Brotzu da ieri sera quando e' accaduto il fatto

CAGLIARI, 15 MAR - E' deceduta in ospedale la donna di 56 anni travolta da un'auto ieri sera a Elmas. Dopo l'incidente avvenuto poco dopo le 19 in via Sulcitana era stata trasportata

d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Brotzu dove era stata ricoverata in coma. Nonostante le cure dei medici è deceduta dopo alcune ore. La 56enne nell'impatto con l'auto è stata scaraventata a terra battendo la testa sull'asfalto e perdendo i sensi che non ha più ripreso. Rilievi effettuati dalla Polstrada.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale, due cantonieri Anas investiti sulla Palermo-Mazara Sono stati trasportati all'ospedale di Partinico

15.03.2013 - Due cantonieri in servizio sull'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo sono rimasti coinvolti in un incidente nei pressi dello svincolo di Montelepre, in provincia di Palermo. Erano intervenuti per gestire la viabilità nel tratto autostradale dove era precedentemente avvenuto un altro incidente ma sono stati investiti da un'auto che procedeva in direzione di Mazara. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Partinico. L'Amministratore unico dell'Anas Pietro Ciucci ha espresso preoccupazione per i due dipendenti.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

Rho, incidente stradale: grave un motociclista Una motocicletta e una automobile si sono scontrate in via Borromeo, nella frazione di Pantanedo. Grave un motociclista

15.03.2013 - Un terribile incidente stradale. Questo è quanto successo venerdì mattina a Rho. Mancava qualche minuto alle otto di mattina quando un'automobile e una motocicletta si sono scontrate in via Federico Borromeo, nei pressi della frazione Pantanedo. E' il secondo nel medesimo orario: giovedì era avvenuto a Cassano d'Adda. Nel sinistro è rimasto coinvolto un uomo di trentasei anni. Sul posto si sono subito precipitati i mezzi di soccorso: una automedica dell'ospedale di Garbagnate e una ambulanza del Rhosoccorso. Una volta sul posto i sanitari del 118 si sono accorti della gravità della situazione.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale nel Cosentino Un uomo è rimasto ferito gravemente L'incidente è avvenuto questa mattina nei pressi di Laino Borgo. L'uomo, secondo le prime ricostruzioni, era a bordo della sua auto e per cause ancora in via di accertamento ha urtato una delle barriere di protezione. sul posto sono intervenuti i paramedici del 118 basilicata soccorso che hanno trasportato l'uomo in ospedale dove versa in gravi condizioni

COSENZA 15.03.2013 - Un uomo è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto stamani sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria nei pressi di Laino Borgo. Secondo quanto si è appreso, l'uomo era alla guida di un'automobile che - per cause in fase di accertamento - ha urtato contro una barriera di protezione: è stato soccorso dal personale del 118 «Basilicata soccorso» ed è stato trasportato in eliambulanza all'ospedale di Lagonegro (Potenza). A causa della gravità delle ferite, è stato poi deciso il trasferimento (in ambulanza, perchè nel Potentino la neve e il vento impediscono di volare) dell'uomo all'ospedale San Carlo di Potenza.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale alle porte di Gravina Ferito un altamurano

15.03.2013 - E' di due feriti gravi il bilancio di un incidente stradale verificatosi nella serata di ieri alle porte di Gravina, lungo la strada che conduce alla statale 96. Una Mercedes, guidata da un altamurano, avrebbe urtato violentemente contro una Renault Megane, condotta da un gravinese, che svoltava a sinistra per fare ingresso in una stazione di carburanti. Le condizioni

dei due automobilisti sarebbero serie. Prontamente sono stati trasferiti presso il nosocomio di Altamura dalle ambulanze del 118. Il traffico è stato per un breve lasso di tempo parzialmente interrotto: si procedeva su una sola di marcia in direzione della statale. Chiuso, invece, lo svincolo per Gravina, con percorsi alternativi allestiti all'altezza della zona industriale e lungo la Tarantina. Carabinieri e Polizia Municipale sono intervenuti nei rilievi e nella disciplina della circolazione stradale. I Vigili del Fuoco, invece, hanno lavorato prudentemente attorno alle lamiere della Renault per metterla in sicurezza, in quanto alimentata a gas, rischiava di esplodere.

Fonte della notizia: altamuralife.it

ESTERI

Libano: grave incidente stradale, almeno 10 morti di nazionalità siriana

15.03.2013 - All'alba del 15 marzo in Libano è avvenuto un grave incidente stradale, che ha provocato almeno 10 morti e più di 30 feriti, tutti siriani. In seguito alla continua escalation degli scontri in Siria, numerosissimi rifugiati siriani hanno lasciato il paese per il Libano. Secondo le ultime statistiche dell'Alto commissariato dell'Onu per i Rifugiati, i rifugiati siriani in Libano sono ormai 336 mila.

Fonte della notizia: italian.cri.cn

Nei pullman, fermi nella tempesta Duecento italiani bloccati in Ungheria Centocinquanta erano partiti dalla lucchesia. Cinquanta studenti di Milano facevano rientro da una gita

di Simone Dinelli Marzio Fatucchi

15.03.2013 - «Siamo soli da ore. Qualcuno, vi prego, ci soccorra». È un grido di aiuto che arriva da un luogo imprecisato, a cavallo tra Croazia, Slovenia e Ungheria. A parlare è Walter Casarotto. È uno dei tre autisti dei pullman partiti da Castelnuovo Garfagnana e dalla lucchesia per una gita tra Slovenia ed Ungheria: ma i tre mezzi sono rimasti bloccati, giovedì, dalle 15,30 fino a notte tarda a causa di una bufera di neve. Non sono stati soccorsi fino alle 3.30, quando gli è stato offerto del tè. Poi alle 5.30 sono riusciti a ripartire e a uscire dall'autostrada. «Stiamo procedendo sulla via statale fra stop and go verso Budapest. Dopo circa 30 ore di viaggio. Potete immaginare il clima che si respira nella nostra comitiva», racconta l'autista. Il ministro dell'interno ungherese Sandor Pinter ha dichiarato lo stato d'emergenza nell'ovest del Paese in seguito alla situazione creatasi sulle autostrade a causa della bufera di neve.

LA GITA SCOLASTICA - Un altro pullman di una gita dell'Istituto Agnesi di Milano è rimasto bloccato mentre rientrava da una gita scolastica. I cinquanta ragazzi erano partiti da Budapest giovedì pomeriggio, ma sono stati costretti a fermarsi in un paesino a causa della chiusura dell'autostrada. «È un continuo chiamare di genitori - la vicepresidente Della Salda - siamo in contatto con loro, ma non sappiamo quando ritorneranno. Ora sono fermi, ripartiranno soltanto quando le autorità ci daranno il via libera».

NESSUN SOCCORSO PER ORE - Le 150 persone sui pullman dalla lucchesia hanno aspettato alcune ore, prima di decidersi a lanciare l'allarme. Speravano che qualcuno li soccorresse, sull'autostrada M7, che dai confini con Croazia e Slovenia porta a Budapest. Lì, fermi, insieme a decine di camion e bilichi. Nessun altro. «Ogni tanto passa un'auto della polizia, sull'altra carreggiata» ma, spiega Casarotto «non si ferma: si fanno solo vedere. Proseguono, se ne vanno». La comitiva, tra cui molti anziani, era partita dopo pranzo da Maribor, in Slovenia. Il programma prevedeva di arrivare nel tardo pomeriggio a Budapest. Invece, la gita — organizzata da una agenzia di viaggi — finisce prima. «Appena passato il confine, mentre entravamo in Ungheria, siamo rimasti bloccati» racconta l'autista. Neve, neve, neve per tutto il pomeriggio. «Ora — dice Casarotto intorno alle 23 — ha smesso, ma si è alzato il vento. È quasi peggio: solleva la neve e te la rigetta addosso». Ore di attesa «e nemmeno un cane ci ha dato una mano».

LA PREOCCUPAZIONE PER ALCUNI ANZIANI MALATI - Niente cibo, neanche l'acqua, «il caffè ce l'hanno offerto alcuni camionisti». Ma soprattutto, nessuna informazione: anche perchè «molti degli autisti qui sono polacchi, ungheresi e non parlano neanche una parola di inglese».

Quando i 150 hanno realizzato che i soccorsi non solo non si vedevano, ma neanche si erano fatti vivi in alcun modo, il titolare della compagnia di viaggi, di Lucca, ha contattato l'Ansa. Casarotto risponde al *Corriere Fiorentino* mentre aiuta alcuni degli anziani a scendere per portarli a fare i bisogni fisiologici: «Non è facile per loro». È preoccupato anche perché alcuni degli anziani sono malati, «qualcuno di loro ha il diabete». La Farnesina, contattata ieri sera telefonicamente, ammette di aver saputo della vicenda solo dall'agenzia di stampa, e che si stava attivando in quel momento.

Fonte della notizia: corrierefiorentino.corriere.it

SBIRRI PIKKIATI

Nocera: prima litiga in Ospedale e poi aggredisce poliziotti, arrestato 45enne

15.03.2013 - Nel corso dei servizi di controllo del territorio per la prevenzione e repressione dei reati in genere, alle ore 22,30 di ieri, personale della Polizia di Stato appartenente al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Nocera Inferiore, interveniva presso il locale ospedale Umberto 1° dove un uomo, vistosamente alterato, stava litigando con un'altra persona e l'accesso diverbio stava degenerando in una vera e propria lite. Gli Agenti di Polizia Giudiziaria intervenivano prontamente a seguito della segnalazione fatta dal personale sanitario del nosocomio e, al fine di evitare che la lite degenerasse e procurasse più gravi conseguenze in considerazione anche del luogo pubblico in cui stava avvenendo e del tipo di attività ivi svolta, bloccavano l'uomo identificandolo per Domenico Pecoraro, di anni 45, nato a Nocera Inferiore e ivi residente, già noto alle forze dell'ordine per diversi reati contro la persona ed il patrimonio. Nella circostanza, il Pecoraro inveiva nei confronti degli Agenti, agitandosi ulteriormente, tentando di sottrarsi al controllo e colpendo uno degli operatori di Polizia, ma veniva prontamente bloccato e reso inoffensivo. Alla luce di quanto sopra, Domenico Pecoraro veniva tratto in arresto per i reati di violenza, lesione e resistenza a Pubblico Ufficiale e messo a disposizione della competente Autorità Giudiziaria che ne disponeva il successivo trasferimento presso la Casa Circondariale di Salerno.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Modena, nigeriano arrestato per resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale Nell'ambito della stessa operazione, sono state controllate 80 persone e denunciati 4 cittadini stranieri

15.03.2013 - Nella giornata di ieri, personale in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine di Reggio Emilia, nel corso del mirato servizio straordinario di controllo del territorio denominato "Alto impatto", ha tratto in arresto un cittadino di nazionalità nigeriana, I.F., nato nel 1989, con l'accusa di resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Sono state, altresì, controllate 80 persone e denunciati 4 cittadini stranieri per inosservanza delle norme che regolano la permanenza nel nostro Paese. I.F. è stato sorpreso all'interno del parco "XXII Aprile", zona nota agli operatori di Polizia poiché frequentata, in orari serali, da cittadini stranieri irregolari e spesso anche dediti a svolgere l'attività illecita di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante tali verifiche, gli agenti hanno notato lo straniero in questione che, alla vista dell'equipaggio si è dato alla fuga, gettando, tra l'altro, alcuni involucri, presumibilmente contenenti sostanze stupefacenti, non recuperati. Raggiunto e bloccato, I.F. ha opposto una energica resistenza prima di essere messo in sicurezza dai tre agenti intervenuti. Dagli accertamenti svolti in Questura è emerso che lo straniero ha fatto ingresso sul territorio nazionale nel 2011 tramite la frontiera di Lampedusa. Al termine è stato trattenuto presso le locali celle di sicurezza in attesa del processo che verrà celebrato in mattinata con rito direttissimo.

Fonte della notizia: mo24.it